

Messaggio

numero	data	Dipartimento
8064	30 settembre 2021	TERRITORIO
Concerne		

Richiesta di un credito quadro d'investimenti di CHF 2'231'400.- e di un credito di gestione di CHF 488'860.- per l'attuazione del Piano di utilizzazione cantonale del Parco del Piano di Magadino (PUC-PPdM) nel periodo 2021-2024

Signor Presidente,
signore e signori deputati,

con il presente messaggio vi sottoponiamo la richiesta di un credito quadro relativo agli investimenti e alle spese di gestione per l'attuazione del Piano di utilizzazione cantonale del Parco del Piano di Magadino (PUC-PPdM) per il periodo 2021-2024.

1. INTRODUZIONE

1.1 Il Piano di Magadino e il suo Parco

Il Piano di Magadino rappresenta, a vari livelli, una realtà territoriale unica in Ticino, spesso citata quale esempio delle contraddizioni che caratterizzano il territorio del Cantone. Il Piano si distingue in particolare per gli aspetti seguenti:

- è la pianura più estesa del Cantone (4'000 ettari);
- ha una posizione centrale e molto ben collegata alle principali vie di comunicazione ferroviarie e stradali;
- il suo territorio è frammentato in 9 Comuni e 5 quartieri, con altrettanti Piani regolatori risalenti al periodo antecedente alle fusioni comunali;
- permette la coesistenza di numerose funzioni (insediative e infrastrutturali, agricole, economiche, ricreative e naturalistico/paesaggistiche);
- nonostante la pressione esercitata dai vari usi, circa la metà dell'area è ancora relativamente libera e costituisce una risorsa agricola e naturale di prima importanza a livello regionale;
- la vicinanza con gli agglomerati di Bellinzona e Locarno conferisce al Piano un ruolo importante nell'offerta di spazi di svago di prossimità per la parte centrale del Cantone.

Per queste caratteristiche, il Piano di Magadino ha da sempre suscitato un forte interesse nella società e nelle istituzioni del Cantone.



Immagine 1: vista panoramica del Piano da sud (foto Giosanna Crivelli)

Già all'inizio degli anni '90 del secolo scorso il Governo, consapevole delle trasformazioni che caratterizzavano il comparto, elaborò un concetto di sviluppo, confluito poi nel Piano direttore (PD) sotto forma di una scheda specifica approvata dalla Confederazione nel 2005 (Piano comprensoriale del Piano di Magadino, scheda R11). La scheda considera tutte le tematiche legate al PdM: natura, agricoltura, paesaggio, ricreazione e turismo, insediamenti e mobilità. Il Parco del Piano di Magadino (PPdM) rappresenta un elemento fondamentale della riorganizzazione territoriale del comprensorio del Piano. Il suo obiettivo generale è di offrire uno spazio aperto e un paesaggio di qualità all'interno dell'area urbana degli agglomerati di Bellinzona e Locarno, nel quale possano avvenire, in sinergia, lo sviluppo dell'agricoltura, la protezione e valorizzazione della natura e lo svago.

Il Parco occupa più della metà della superficie del Piano di Magadino, ossia 2'360 ettari di spazio agricolo e naturalistico che si estendono lungo il fiume Ticino, dalla foce della Morobbia fino alle Bolle di Magadino, per una lunghezza di ca. 11 km e una larghezza di ca. 2 km. L'importanza del Parco nella valorizzazione del territorio non si limita all'area strettamente interessata dal PUC; essa si estende, in effetti, a tutto il territorio che lo circonda, al quale è intimamente legato.

L'ortofoto che segue illustra il perimetro del Parco con indicazione dei territori comunali interessati.

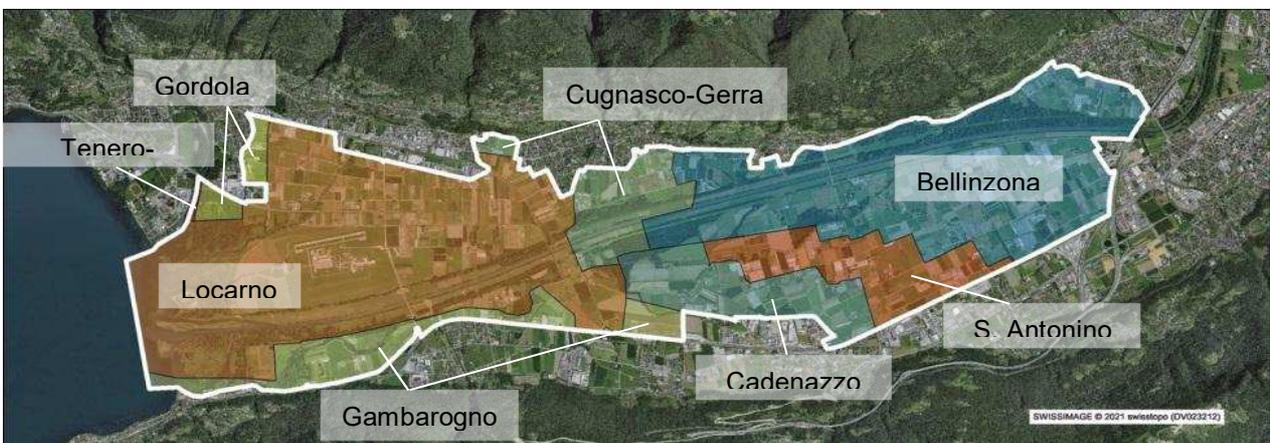


Immagine 2: ortofoto con confini del Parco e distinzione dei territori per comune (Lavertezzo non ha territorio all'interno del Parco).

A seguito della sua forte presenza (oltre al 70% della superficie), l'agricoltura assume nel Parco un ruolo preponderante a livello economico, paesaggistico, per lo svago e per la natura. Il Parco, grazie alla grande concentrazione di biotopi e paesaggi inventariati, è anche considerato un comprensorio strategico a livello cantonale e internazionale per la conservazione della biodiversità. Grazie alla sua connotazione di vasta pianura facilmente accessibile tra due agglomerati che contano oltre 100'000 abitanti, il Piano offre uno spazio di prossimità per il tempo libero sempre più importante per la qualità di vita della popolazione.

1.2 Il Piano di utilizzazione cantonale del Parco del Piano di Magadino in breve

Dando seguito a quanto stabilito nella strategia di sviluppo comprensoriale ancorata nel PD, nel 2009 il Consiglio di Stato ha dato avvio all'elaborazione del PUC. Questa è stata contraddistinta da importanti momenti partecipativi. Il 5 giugno 2012 il CdS ha adottato il PUC, che è stato approvato il 18 dicembre 2014 dal Gran Consiglio.

L'analisi della situazione preesistente e la formulazione di un quadro strategico hanno indicato i temi rilevanti verso i quali orientare lo strumento pianificatorio e l'azione dell'Ente gestore.

Sono così stati formulati otto obiettivi generali del PUC:

1. Valorizzare le qualità paesaggistiche del Parco, segnatamente la sua varietà e ricchezza
2. Rafforzare il settore agricolo e sostenere le aziende che operano nel Parco, favorendone la collaborazione
3. Proteggere, gestire e promuovere le componenti naturali e le funzioni ecologiche
4. Valorizzare il Parco quale area di svago di prossimità e quale componente dell'offerta turistica regionale
5. Promuovere sinergie tra agricoltura, natura e svago
6. Garantire all'interno del Parco una mobilità coordinata con i suoi obiettivi
7. Migliorare la qualità ambientale all'interno del Parco
8. Informare e sensibilizzare sui contenuti e i valori del Parco

A ogni obiettivo generale corrispondono degli obiettivi specifici, mirati e concreti (complessivamente 35), ai quali sono ancorate 86 misure, che si attuano in due modi:

- tramite norma del PUC e, se necessario, un azionamento nelle rappresentazioni grafiche;
- tramite un progetto specifico.

I Comuni direttamente interessati dal PUC erano, al momento della sua istituzione, quattordici. A seguito dell'aggregazione dei Comuni dell'attuale Bellinzona, ora se ne contano nove:

1. Bellinzona (Giubiasco, Gudo, Sementina, Camorino, Monte Carasso);
2. Cadenazzo;
3. Cugnasco-Gerra;
4. Gambarogno;
5. Gordola;
6. Lavertezzo;
7. Locarno;
8. S. Antonino;
9. Tenero-Contra.

1.3 Organizzazione e collaborazioni

Una delle prime azioni previste del PUC è stata la creazione della Fondazione del Parco del Piano, chiamata, conformemente alle regole stabilite, ad attuare le misure del PUC. L'atto di creazione è stato sottoscritto il 4 novembre 2016.

La composizione della Fondazione è regolata dall'art. 10 delle norme di attuazione del PUC, mentre i membri sono designati – sentiti tutti gli attori pubblici e privati interessati – dal Governo. Ciò è avvenuto per la prima volta con la risoluzione CdS n. 5308 del 30 novembre 2016. Grazie a questa decisione, la Fondazione è diventata operativa nel mese di febbraio 2017.

Il Consiglio di Fondazione del Parco di Magadino è composto da 17 membri, in rappresentanza dagli enti seguenti, con un comitato di 5 membri:

Enti rappresentati	Membri
Cantone	2
Comuni	7
<i>Cadenazzo: 1</i>	
<i>Bellinzona: 2</i>	
<i>Cugnasco-Gerra, Gordola, Lavertezzo, Tenero: 1</i>	
<i>Locarno: 2</i>	
<i>S. Antonino: 1</i>	
Consorzio correzione fiume Ticino	1
Ente regionale per lo sviluppo del Locarnese	1
Ente regionale per lo sviluppo del Bellinzonese e Valli	1
Organizzazione turistica Lago Maggiore e Valli	1
Organizzazione turistica Bellinzona e Alto Ticino	1
Associazioni agricole	2
<i>ASCEI¹ Piano di Magadino: 1</i>	
<i>Unione Contadini Ticinesi: 1</i>	
Associazioni di protezione ambientale (WWF)	1

Il Consiglio di Fondazione ha in particolare il compito di approvare i programmi di lavoro annuali nonché preventivi e consuntivi, mentre il comitato svolge il ruolo di accompagnamento della Direzione nell'esercizio dei compiti operativi nei limiti stabiliti dal PUC, dal messaggio del Consiglio di Stato e dal rapporto del Gran Consiglio sul credito quadro, come pure dai programmi di lavoro e dai preventivi annuali.

I membri del comitato e del Consiglio di Fondazione operano a titolo volontario (senza remunerazione).

L'organico attuale è composto da un direttore al 100% e da una collaboratrice amministrativa all'80%.

Come riferito nel rapporto di attività del Consiglio di Fondazione sul periodo 2017-2020 (allegato), le varie misure intraprese hanno permesso di attivare delle proficue

collaborazioni, in particolare con *Agridea*, con l'Unione contadini ticinesi, con la Federazione ortofrutticola ticinese, con l'evento *SlowUp*, con la PRO Città Vecchia di Locarno, con la Fondazione delle Bolle di Magadino, con l'ASCEI, con il Consorzio Correzione fiume Ticino, con l'Ufficio della natura e del paesaggio, con il WWF, con *Ficedula* e *BirdLife* Svizzera.

¹ Associazione delle aziende con superfici di compensazione ecologica interconnesse.

1.4 Finanziamento del primo quadriennio di attività

Simultaneamente all'approvazione del PUC-PPdM è stato stanziato un credito quadro di CHF 2'218'700.- per gli investimenti e un credito di CHF 474'972.- per la gestione dell'Ente Parco per il periodo 2013-2016 (Decreto legislativo del 18 dicembre 2014, messaggio n. 6648 del 5 giugno 2012).

Il piano di finanziamento degli investimenti prevedeva un costo totale di CHF 6'175'000.-, di cui 3'697'833.- propri del PUC e 2'477'167.- quali finanziamenti di altre politiche settoriali, altri enti, Confederazione, *fundraising* e privati.

Conformemente al PUC-PPdM, la ripartizione tra Cantone e comuni del finanziamento dei costi propri del PUC è la seguente:

Finanziamento investimenti [CHF]	
Cantone 60%	2'218'700.-
Comuni 40%	1'479'133.-
Totale PUC	3'697'833.-
Altri finanziamenti	2'477'167.-
Totale	6'175'000.-

Per quanto riguarda le spese di gestione corrente, comprendenti i salari, oneri sociali e spese di personale, i costi amministrativi e di logistica, si prevedeva una spesa annuale di CHF 296'857.-, ossia CHF 1'187'428.- per il quadriennio, ripartiti secondo la chiave di finanziamento seguente.

Finanziamento gestione [CHF]	
Cantone 40%	474'971.-
Confederazione 20%	237'486.-
Comuni 40%	474'971.-
Totale	1'187'428.-

A livello operativo, questa prima fase di attività è iniziata nel 2017, di seguito alla creazione dell'Ente Parco, avvenuta, come esposto in precedenza, a fine 2016.

Il Consiglio di fondazione si è così riunito per la prima volta il 22 febbraio 2017. In data 11 maggio 2017 è stato nominato il Presidente, sig. Giacomo Zanini di Gudo, ed è stato costituito il comitato di cinque membri, come disposto dal PUC-PPdM.

La Direzione e struttura amministrativa dell'Ente sono entrate in funzione in estate 2018 (direttrice a tempo pieno e collaboratrice amministrativa all'80%). La sede temporanea della Fondazione ha potuto essere creata presso l'ex casa comunale di Gudo grazie a un accordo con la città di Bellinzona. Il tempo necessario per attivare la Fondazione ha quindi provocato un utilizzo limitato dei crediti stanziati entro il periodo di riferimento, il che ha necessitato un aggiornamento del programma di attività.

Di conseguenza, il Governo ha richiesto, con scritto del 21 novembre 2018 alla Commissione della gestione e delle finanze del Gran Consiglio, la dilazione di un anno dei termini d'uso dei crediti oggetto del messaggio n. 6648, richiesta accolta dalla Commissione in data 3 dicembre 2018.

Tenuto conto delle difficoltà di concretizzare rapidamente l'attuazione delle misure programmate per il primo quadriennio, solamente una parte ridotta degli investimenti ha

potuto essere attivata durante l'anno 2019, motivo per cui vi è stata, in data 4 dicembre 2019, una seconda richiesta di dilazione di un ulteriore anno dei termini d'uso degli stessi crediti, richiesta accolta in data 18 dicembre 2019.

Il rendiconto dei costi affrontati durante il primo quadriennio è presentato al capitolo II.

2. RESOCONTO DELLE ATTIVITÀ 2017-2020

2.1 Gestione corrente, attività, costi e finanziamenti

Durante questa prima fase di attuazione del PUC, i costi di gestione includono sostanzialmente le spese di personale (stipendi e oneri sociali) nonché le spese amministrative e di logistica per il funzionamento della struttura operativa.

Nelle fasi successive di realizzazione, i costi di gestione interesseranno anche delle misure inerenti ad attività di manutenzione corrente, conformemente a quanto previsto nel PUC. La tabella seguente presenta una sintesi dei costi di gestione riscontrati dal 2018 al 2020.

Ricapitolazione spese di gestione 2018-2020 [CHF]

	Personale	Altre spese	Totale
2018	104'043	59'625	163'668
2019	212'696	41'329	254'025
2020	156'250	44'086	200'336
Totale	472'989	145'040	618'029

Le differenze di spese annuali di personale si spiegano dal fatto che sia la direttrice sia la collaboratrice amministrativa hanno iniziato a lavorare a metà del 2018 e sono state attive durante tutto l'anno 2019; in seguito il posto di direzione è rimasto vacante durante parte del 2020.

Per quanto riguarda i finanziamenti dei costi di gestione, conformemente alla ripartizione stabilita dal PUC (40% Cantone, 20% Confederazione, 40% Comuni), essi sono suddivisi come da tabella seguente.

Ricapitolazione finanziamenti gestione 2018-2020 [CHF]

	Cantone	Conf.	Comuni	Totale
2018	65'467	32'734	65'467	163'668
2019	101'610	50'805	101'610	254'025
2020	80'134	40'067	80'134	200'336
Totale	247'211	123'606	247'211	618'029

La differenza in confronto con le spese di gestione del primo quadriennio preventivate in sede di messaggio n. 6648 del 5 giugno 2012, ossia CHF 1'187'428.- corrispondenti a una media annuale di CHF 296'857.- si spiega da una parte con il ritardo nell'avvio dell'attuazione del PUC-PPdM (vedi capitolo 1.4) e d'altra parte con le difficoltà di concretizzare rapidamente le misure previste, anche in considerazione delle dimissioni della direttrice, avvenute nel 2020, nonché con le restrizioni operative imposte dalla pandemia scoppiata nel 2020.

I contributi dei Comuni sono suddivisi secondo una chiave di ripartizione definita nel PUC-PPdM. Essa prende in considerazione l'interessenza generale (stessa quota parte per tutti i comuni), l'interessenza territoriale (in funzione dell'estensione) e la forza finanziaria (IFF). Le partecipazioni finanziarie dei Comuni (sia per le spese di gestione che per gli investimenti) sono incassate dal Cantone, tramite l'addebito in conto corrente Stato-Comuni, e riversate alla Fondazione.

Per maggiori informazioni, si rimanda al rapporto di attività 2017-2020 del Consiglio di Fondazione allegato.

2.2 Investimenti 2017-2020

Così come nel caso delle spese di gestione, i primi investimenti sono avvenuti durante l'anno 2018 e interessano soprattutto attività nel settore della natura, in particolare inerenti alla concretizzazione di progetti di risanamento e alla preparazione d'interventi di valorizzazione e di manutenzione di biotopi.

Negli anni 2019 e 2020 sono state attuate varie misure di valorizzazione e manutenzione di biotopi, di provvedimenti per la tutela di specie particolari, di gestione del progetto d'interconnessione, di coordinamento tra le aziende agricole, di sostegno al programma di fattoria aperta e a sistemi colturali interessanti per la biodiversità, di lotta contro le neofite invasive, di realizzazione di postazioni di *bike sharing*, nonché di attività relative all'informazione. Le relative spese sono riassunte nella tabella seguente.

Ricapitolazione investimenti 2018-2020 [CHF]

	Paes.	Agric.	Natura	Svago	Sinergie	Mobilità	Qual. amb.	Inform.	Totale
2018	0	1'000	80'889	0	14'494	0	0	20'328	116'711
2019	1'131	14'819	273'285	0	40'120	26'478	74'896	19'619	450'347
2020	4'343	20'854	74'781	13'402	17'423	0	61'892	30'198	222'893
Totale	5'474	36'673	428'955	13'402	72'037	26'478	136'787	70'144	789'951

Come presentato nella tabella seguente, i finanziamenti di questi investimenti sono suddivisi tra Cantone, Confederazione e Comuni, conformemente alle disposizioni del PUC-PPdM e agli accordi programmatici con la Confederazione. Per l'anno 2020 sono anche presenti contributi da parte di terzi, in particolare nell'ambito del progetto di sistemazione della strada d'argine del fiume Ticino.

Ricapitolazione finanziamenti investimenti 2018-2020 [CHF]

	Cantone	Conf.	Comuni	Altri	Totale
2018	40'303	49'539	26'869	0	116'711
2019	134'383	216'234	89'588	10'142	450'347
2020	39'524	140'588	26'346	16'435	222'893
Totale	214'209	406'361	142'803	26'577	789'951

Così come nel caso delle spese di gestione, il confronto tra il volume degli investimenti prospettati nel 2012 in sede di elaborazione del messaggio n. 6648 (ossia, considerando unicamente la parte degli investimenti PUC, CHF 3'697'833.- per il quadriennio 2013-2016 corrispondenti a investimenti annuali medi di ca. CHF 925'000.-) e le spese realmente affrontate evidenzia un importante contenimento degli investimenti.

Le ragioni che hanno portato a questo risultato sono quelle già evocate nel caso delle spese di gestione al capitolo precedente.

Il rapporto di attività 2017-2020 del Consiglio di Fondazione allegato fornisce maggior informazione in merito.

3. RICHIESTA DI FINANZIAMENTO PER IL PERIODO 2021-2024

3.1 Spese di gestione corrente 2021-2024

Per il quadriennio 2021-2024, oltre alle spese di gestione inerenti a stipendi e oneri sociali, comunicazione e promozione, amministrazione, logistica e altre spese per il funzionamento della struttura operativa, si prevede di attivare diverse misure di manutenzione corrente. In particolare, il programma di attività prevede vari interventi relativi alla rete dei sentieri, alla sorveglianza del territorio e all'organizzazione regolare di una festa del Parco, come ulteriormente sviluppato nel Programma di attività 2021-2024 del Consiglio di Fondazione allegato e come sintetizzato nella tabella seguente, che presenta anche la ripartizione dei relativi finanziamenti.

GESTIONE CORRENTE 2021-2024 E FINANZIAMENTO										
Tipologia di spesa	di TOTALE CHF	A CARICO CANTONE E COMUNI CONFED.	CANTONE		COMUNI		CONFED.		ALTRI	
			%	CHF	%	CHF	%	CHF	%	CHF
Gestione della rete dei sentieri	80'000	80'000	40	32'000	40	32'000	20	16'000		
Festa del Parco	55'000	13'750	10	5'500	10	5'500	5	2'750	75	41'250
Stipendi	757'000	757'000	40	302'800	40	302'800	20	151'400		
Oneri sociali	151'400	151'400	40	60'560	40	60'560	20	30'280		
Amministrazione	80'000	80'000	40	32'000	40	32'000	20	16'000		
Logistica	80'000	80'000	50	40'000	50	40'000	0			
Spese Consiglio di Fondazione	20'000	20'000	40	8'000	40	8'000	20	4'000		
Imprevisti	20'000	20'000	40	8'000	40	8'000	20	4'000		
TOTALE	1'243'400	1'202'150		488'860		488'860		224'430		41'250

Il finanziamento delle spese di gestione corrente, in conformità con il PUC-PPdM, è ripartito, di principio, in 40% ciascuno a carico di Cantone e Comuni e 20% a carico della Confederazione.

Nel caso del preventivo di gestione in oggetto, due voci di spesa fanno eccezione: la misura n. 5.1.1: Organizzare regolarmente una festa del Parco, che gode di un contributo di ca. CHF 40'000.- da finanziatori terzi e le spese di logistica, che non possono far capo ai finanziamenti federali e che sono quindi divisi in parti uguali tra Cantone e Comuni.

Conseguentemente all'aggregazione dei Comuni che compongono ora Bellinzona, la chiave di ripartizione dei finanziamenti comunali è stata ricalcolata e si presenta come segue:

Parametri	Interessenza generale 1	Interes. Territ. 2	Media ponderata (2-1)	Forza finanz.		RISULTATO MEDIA PONDERATA
	quota-parte uguale per tutti (=1/9)	quota-parte secondo estens.	(1+1+2)/3	IFF 2021-2022	<i>passaggio media ponderata</i>	
Bellinzona	11.11%	30.02%	17.41%	79.96	13.92	16.56%
Cadenazzo	11.11%	7.34%	9.85%	76.58	7.55	8.98%
Cugnasco-Gerra	11.11%	5.70%	9.31%	79.31	7.38	8.78%
Gambarogno	11.11%	6.74%	9.65%	81.49	7.87	9.36%
Gordola	11.11%	1.53%	7.92%	88.65	7.02	8.35%
Lavertezzo	11.11%	0.00%	7.41%	73.38	5.44	6.47%
Locarno	11.11%	41.01%	21.08%	82.51	17.39	20.69%
Sant'Antonino	11.11%	7.54%	9.92%	113.32	11.24	13.37%
Tenero-Contra	11.11%	0.11%	7.44%	83.97	6.25	7.44%
	100.00%	100.00%	100.00%		84.06	100.00%

La relativa ripartizione dei contributi dei Comuni alle spese di gestione dell'intero quadriennio è la seguente (cifre arrotondate).

GESTIONE - Contributi comunali 2021-2024

Comune	Quota %	CHF
Bellinzona	16.56	80'960
Cadenazzo	8.98	43'900
Cugnasco-Gerra	8.78	42'920
Gambarogno	9.36	45'760
Gordola	8.35	40'820
Lavertezzo	6.47	31'630
Locarno	20.69	101'140
S. Antonino	13.37	65'360
Tenero-Contra	7.44	36'370
TOTALE	100.00	488'860

3.2 Investimenti 2021-2024

Il programma di attività presentato dall'Ente Parco per il periodo 2021-2024 prevede investimenti complessivi per ca. CHF 5.9 milioni. Essi interessano in particolare:

- risanamento di situazioni conflittuali con la protezione delle zone palustri e di situazioni di degrado paesaggistico, progetto di sistemazione delle porte del Parco e di valorizzazione paesaggistica (settore Paesaggio);
- promozione e riconversione di superfici in zona agricola usate per altri scopi, promozione del Parco e dei suoi prodotti, sostegno alla produzione locale ed elaborazione di un programma didattico (settore Agricoltura);

- interventi sostanziali di valorizzazione e manutenzione dei biotopi del Parco e i loro collegamenti ecologici, provvedimenti per la tutela di specie particolari. Si segnala il forte finanziamento federale legato agli accordi programmatici sottoscritti dal Cantone con la Confederazione (settore Natura);
- realizzazione di infrastrutture nei punti strategici, sistemazione della strada di argine del fiume Ticino, creazione di offerta ricreativa e segnaletica (settore Svago);
- sostegno al programma di fattoria aperte, gestione del progetto di interconnessione, sostegno a sistemi colturali interessanti per la biodiversità, gestione agricola di biotopi, sostegno alle attività agrituristiche e altre misure relative al settore Sinergie;
- segnalazione e miglioramento degli accessi al Parco, con particolare attenzione alla mobilità pubblica e lenta, creazione di pacchetti di offerta di svago e turismo in collaborazione con aziende di trasporto pubblico, messa in sicurezza di percorsi misti e realizzazione di postazioni di *bike sharing* (settore Mobilità);
- attività di lotta contro le neofite, progetti di gestione sostenibile delle risorse in ambito agricolo e risanamento di siti inquinati (settore Qualità ambientale);
- varie misure collegate al settore dell'Informazione, quali la progettazione del futuro Centro del Parco, la comunicazione, la creazione di supporti informativi e altre misure didattiche, di monitoraggio territoriale e di sostegno ad attività di ricerca.

Il programma di attività del Consiglio di Fondazione allegato fornisce maggiori dettagli in merito. La tabella seguente presenta una sintesi degli investimenti previsti per settore e dei relativi finanziamenti.

INVESTIMENTI 2021-2024 E FINANZIAMENTO						
	TOTALE	A CARICO CANTONE- COMUNI	CANTONE 60%	COMUNI 40%	CONFED.	ALTRI
PAESAGGIO	395'000	335'000	201'000	134'000	60'000	
AGRICOLTURA	500'000	500'000	300'000	200'000		
NATURA	1'780'000	505'000	303'000	202'000	1'275'000	
SVAGO	850'000	674'000	404'400	269'600		176'000
SINERGIE	460'000	420'000	252'000	168'000	40'000	
MOBILITÀ	360'000	360'000	216'000	144'000		
QUALITÀ AMBIENT.	650'000	275'000	165'000	110'000	375'000	
INFORMAZIONE	870'000	650'000	390'000	260'000	184'000	36'000
TOTALE	5'865'000	3'719'000	2'231'400	1'487'600	1'934'000	212'000

La ripartizione dei contributi dei Comuni agli investimenti dell'intero quadriennio si presenta come da tabella seguente.

INVESTIMENTI - Contributi comunali 2021-2024

Comune	Quota %	CHF
Bellinzona	16.56	246'350
Cadenazzo	8.98	133'590
Cugnasco-Gerra	8.78	130'610
Gambarogno	9.36	139'240
Gordola	8.35	124'210
Lavertezzo	6.47	96'250
Locarno	20.69	307'780
S. Antonino	13.37	198'890
Tenero-Contra	7.44	110'680
TOTALE	100.00	1'487'600

3.3 Disposizioni speciali per il finanziamento delle spese durante l'anno 2021

Visto il ritardo nell'elaborazione del presente messaggio, dovuto in parte alla situazione pandemica e in parte alle difficoltà di gestione dell'Ente Parco nei primi anni di attuazione, nell'intento di permettere la continuità e il funzionamento minimo del Parco per l'anno 2021, il Consiglio di Stato, con risoluzione n. 3235 del 23 giugno 2021, ha stanziato i crediti necessari per il funzionamento del Parco nel 2021, sulla base di un preventivo di CHF 144'630.- per la gestione corrente e di CHF 373'500.- per gli investimenti.

La relativa ripartizione dei finanziamenti, che tiene conto delle disponibilità proprie del Parco, si presenta come segue:

	Gestione corrente CHF	Investimenti CHF
Preventivo di spesa	144'630.00	373'500.00
Disponibilità propria	-29'029.40	-71'019.75
Totale contributi pubblici e terzi	115'600.60	302'480.25
Di cui:		
Contributo cantonale	46'240.25	64'413.15
Contributi federali	23'120.10	15'125.00
Contributi comunali	46'240.25	42'942.10
Contributi di terzi	0.00	180'000.00

I crediti di gestione e investimenti 2021 esposti sono integrati nel credito quadro 2021-2024 oggetto del presente messaggio.

4. RELAZIONE CON LE LINEE DIRETTIVE E IL PIANO FINANZIARIO

4.1 Linee direttive

La spesa prevista è conseguente ai compiti fissati dalla Legge sullo sviluppo territoriale del 21 giugno 2011 e agli indirizzi fissati dal Piano direttore cantonale; essa è coerente con le linee direttive cantonali.

4.2 Piano finanziario

La spesa computabile agli investimenti, pari a CHF 2'231'400.- è prevista a PFI nel settore 51, protezione del territorio, CRB 765, conto 56200020 "Contributi attuazione Piani di utilizzazione cantonale", WBS 765 50 1090.

4.3 Gestione corrente

La spesa di gestione corrente, pari a CHF 488'860.- è prevista a PF 2022-24, CRB 765, conto 36360003 "Contributi gestione Piani di utilizzazione cantonale", WBS 765 02 1030.

4.4 Personale

L'approvazione di questo messaggio non comporta alcuna modifica dell'effettivo del personale dell'Amministrazione cantonale.

4.5 Conseguenze finanziarie per i Comuni

I costi a carico dei Comuni sono illustrati nelle pagine precedenti e si basano sull'art. 91 Lst e sul PUC-PPdM.

5. CONCLUSIONI

Grazie alle sue dimensioni, alla grande diversità e qualità dei suoi spazi e alla sua posizione centrale e ben collegata tra gli agglomerati di Bellinzona e Locarno, il Parco del Piano di Magadino rappresenta un territorio d'importanza fondamentale per l'intero Cantone.

Si tratta di un comparto che contribuisce fortemente alla produzione agricola cantonale e che si caratterizza da un ricco mosaico di ambienti naturali e agricoli molto preziosi a livello economico, paesaggistico, per l'ambiente, la natura e lo svago.

Il PUC-PPdM, tramite l'attuazione di 86 misure, mira alla valorizzazione della qualità paesaggistica del Parco, al rafforzamento del settore agricolo, alla protezione e promozione delle componenti naturali, alla valorizzazione dell'area di svago di prossimità che offre, alla promozione delle sinergie tra agricoltura e svago, al miglioramento della mobilità pubblica e lenta, al miglioramento della qualità ambientale e all'informazione e sensibilizzazione sui contenuti e valori del Parco.

La prima fase di attuazione del PUC, svolta dal 2017 al 2020, ha incontrato alcune difficoltà di avviamento, in particolare in relazione all'istituzione dell'Ente Parco, alla gestione delle attività e all'organico operativo. Il volume degli investimenti realizzati risulta pertanto sostanzialmente inferiore a quanto previsto nel 2012.

Nondimeno, l'enorme potenziale che risiede nell'attuazione del Piano di utilizzazione rimane molto reale. In tal senso, il programma di attività e gli investimenti previsti per gli anni 2021-2024 meritano sicuramente di essere sostenuti, con la prospettiva del raggiungimento progressivo degli obiettivi del PUC.

Per l'esercizio del Parco del Piano di Magadino e per gli investimenti indicati nel presente messaggio il Consiglio di Stato chiede a codesto lodevole Legislativo lo stanziamento di un credito quadro d'investimenti di CHF 2'231'400.- e di un credito di gestione di CHF 488'860.- per l'attuazione del Piano di utilizzazione cantonale del Parco del Piano di Magadino nel periodo 2021-2024.

Pertanto, sulla base delle considerazioni esposte nel presente messaggio, v'invitiamo ad accettare il disegno di decreto legislativo allegato.

Lo stanziamento del credito proposto con l'allegato decreto legislativo richiede l'approvazione da parte della maggioranza assoluta dei membri del Gran Consiglio (cfr. art. 5 cpv. 3 LGF).

Vogliate gradire, signor Presidente, signore e signori deputati, l'espressione della nostra massima stima.

Per il Consiglio di Stato:

Il Presidente, Manuele Bertoli
Il Cancelliere, Arnoldo Coduri

Allegato:

- Rapporto di attività del Consiglio di Fondazione sul periodo 2017-2020 e Programma di attività per il periodo 2021-2024

Disegno di

DECRETO LEGISLATIVO

Concernente lo stanziamento di un credito quadro d'investimenti di 2'231'400 franchi e un credito di gestione di 488'860 franchi per l'attuazione del Piano di utilizzazione cantonale del Parco del Piano di Magadino nel periodo 2021-2024

IL GRAN CONSIGLIO
DELLA REPUBBLICA E CANTONE TICINO

- richiamati gli art. 44-50 e 88-91 della legge sullo sviluppo territoriale del 21 giugno 2011 (LST);
- richiamato il Piano di utilizzazione cantonale del Parco del Piano di Magadino, approvato con decreto legislativo del 18 dicembre 2014;
- visto il messaggio 30 settembre 2021 n. 8064 del Consiglio di Stato,

d e c r e t a :

Articolo 1

È approvato lo stanziamento di un credito quadro d'investimenti di 2'231'400 franchi e di un credito di gestione di 488'860 franchi per il finanziamento dell'attuazione del Piano di utilizzazione cantonale del Parco Piano di Magadino nel periodo 2021-2024.

Articolo 2

¹I crediti di cui all'art.1 sono iscritti:

- 2'231'400 franchi al conto degli investimenti del Dipartimento del territorio, Sezione dello sviluppo territoriale;
- 488'860 franchi al conto di gestione corrente del Dipartimento del territorio, Sezione dello sviluppo territoriale.

²È data competenza al Consiglio di Stato di suddividere i crediti in quote annuali in funzione dello stato di attuazione delle opere previste e dei costi di gestione sostenuti.

Articolo 3

Trascorsi i termini per l'esercizio del diritto di referendum, il presente decreto è pubblicato nel Bollettino ufficiale delle leggi ed entra immediatamente in vigore.